

## **ProMIS PFN modulo 10 “Laboratori progettazione multifondo”**

**21 marzo 2024**

### **Condivisione lavoro di gruppo – simulazione progettualità**

Ciascun gruppo ha studiato i materiali relativi alla call di riferimento, e preparato una proposta di progettualità simulata per la call. Durante il lavoro di analisi e di condivisione sono stati evidenziati gli obiettivi e le criticità dei progetti, e sono state elaborate attività di progetto sulla base di questi elementi. Le seguenti sezioni riassumono gli elementi chiave del processo lavorativo di ciascun gruppo.

#### **UL1 EU4Health - cancer**

Call: CR-g-24-39 "Call for proposals to increase health literacy on cancer prevention and care".

Progetto “ECHO-CPC” Empowering Communities for Health Literacy on Cancer Prevention and Care, con l’intera popolazione europea come target, compresi cittadini di tutte le età e personale sanitario. Il contesto, l’azione 3.1 Cancer sull’health literacy, fornisce gli obiettivi generali sull’accesso della popolazione alle informazioni rilevanti di quest’area, e la base per gli obiettivi specifici identificati. I risultati attesi che ne conseguono prevedono: programmi di consapevolezza, con particolare attenzione ai fornitori di servizi alla salute; risorse digitali tra cui App mirate, valutando tutte le risorse disponibili online sull’informazione in materia di cancro; campagne mediatiche pubbliche; workshop comunitari e seminari di formazione. Sono stati stabiliti work packages che includono tutte le attività previste in base ai risultati attesi: mappatura dei bisogni; individuazione dei programmi di formazione necessari; sviluppo di materiali informativi; costruzione degli strumenti digitali; oltre ai work package di sostegno per la gestione del progetto, la disseminazione, e il monitoraggio/valutazione. È previsto un meccanismo di manutenzione/sostenibilità. Gli indicatori verificabili relativamente ai risultati attesi sono suddivisi in base ai gruppi target: accesso dei cittadini e partecipazione a campagne di screening; comprensione e partecipazione di gruppi e associazioni di pazienti; partecipazione alla formazione da parte dei professionisti sanitari. È previsto il coordinamento del consorzio da parte di una struttura di ricerca con un profilo internazionale, per conferire necessaria visibilità e autorevolezza allo sforzo

di diffusione. L'analisi dei rischi si focalizza sulla disparità nell'accesso ad infrastrutture internet (e sanitarie) sufficienti, potenzialmente mitigabile con il coinvolgimento diretto delle associazioni dei pazienti.

*Interazioni e criticità:* Il gruppo ha esplicitato come la natura generale della call costituisca un potenziale ostacolo alla partecipazione efficace. È stato osservato anche come il budget ridotto ponga delle sfide notevoli a livello logistico, anche considerando la necessaria gestione di materiali multi-linguaggio in questo contesto. È stato evidenziato il valore dell'utilizzare risorse sviluppate da progetti precedenti in fase di mappatura, facendo l'esempio di EDHL, in particolar modo a fronte di call generali con risorse limitate. A livello di contenuti specifici, uno sviluppo più approfondito della proposta avrebbe dedicato tempo alla definizione di diversi bisogni all'interno di diversi gruppi di professionisti della salute. È stata evidenziata la necessità di input diversi a livello di scrittura, in particolar modo nell'affrontare l'interfacciarsi a stakeholder con limitazioni varie e diverse e a fronte di interazione spesso limitata. Il feedback fornito in fase di valutazione ha evidenziato come gli obiettivi di call (sempre relativamente generali) richiedessero una rielaborazione più specifica degli obiettivi, per evitare un profilo iniziale di proposta troppo generico, per quanto fosse già condivisa la necessità di seguire comunque tutti gli obiettivi della call in contesto EU4Health, limitando quindi l'approccio.

## **UL2 FSE - salute mentale**

Call: INCLUDIS 2021 "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità", PO FSE 2014-2020, Regione Autonoma della Sardegna.

Progetto "Nuraghes", seguendo la struttura fornita dal formulario del bando. L'analisi si è basata sulla relazione prodotta sulla base dell'edizione precedente del progetto, registrandone le criticità principali ed elaborando opzioni di miglioramento:

- 1) Basso tasso di assunzione in fase di dopo-progetto, affrontabile con premi alle aziende che mantengono le persone dopo il tirocinio.
- 2) Scarso coinvolgimento di strutture istituzionali e centri dell'impiego, affrontabile tramite l'allocatione di finanziamenti dedicati per il monitoraggio continuo e la convocazione del consorzio con cadenza regolare anche al termine del progetto.
- 3) Scarsa capacità di innovazione in co-progettazione, affrontabile tramite lo studio di buone pratiche di altre strutture, l'impiego di un esperto come guida per questa fase, e la formazione sul modello IPS di cui esiste un manuale validato.
- 4) Matching inadeguato tra strutture e competenze, affrontabile ampliando la rete di soggetti ospitanti e migliorando la valutazione.

In base a quanto sopra e all'analisi dei fabbisogni sono state elaborate le specifiche della proposta. Sono stati descritti gli obiettivi generali e specifici e le attività/modalità operative basate su di essi: formazione per partner; sviluppo di co-progettazione; valutazione dell'occupabilità, orientamento specialistico individuale con redazione dei progetti di inserimento; formazione e tirocini, con attività di supporto; valutazioni singole finali e relazioni generali; incontri di sostenibilità e comunicazione. Sono stati evidenziati i percorsi differenziati proposti per gestire diversi gruppi di destinatari.

*Interazioni e criticità:* evidenziato il livello di micro-progettazione necessario per un progetto così specifico. Nonostante la struttura fornita dalla call (già specifica a livello di bando regionale) vada seguita, risulta fondamentale andare ancor più nello specifico a seconda del target dell'intervento. È stato reiterato come i percorsi differenziati siano fondamentali per questo tipo di progetto. Da approfondire la possibilità di sinergie con altri fondi e progetti.

### **UL3 Erasmus+ - health workforce**

Call: ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-ADULT "Policy Experimentation - Adult Education".

Progetto "Gr.A.Di" Green and Digital Adult (adult education) di formazione per colmare il gap sulle competenze green e digitali, con focus su soggetti disoccupati, inoccupati, o "in transition". Sono state analizzate in primis le condizioni che vanno a generare il gap identificato, ed è stato elaborato un obiettivo generale allineato. Gli obiettivi specifici definiti nella fase preparatoria seguono la struttura fornita dal documento della call stessa, per garantire un approccio esaustivo ai punti richiesti. I risultati attesi si focalizzano sulla partecipazione degli adulti ai corsi di formazione identificati, e di conseguenza sull'aumento dell'assunzione di personale qualificato in termini di competenze digitali e green. Sono state proposte anche collaborazioni tra enti pubblici e privati per proposte formative, l'implementazione di percorsi lavorativi dedicati, e una connessione continuativa tra domanda e offerta in questo campo per garantire la sostenibilità degli obiettivi. Le attività previste, dalla definizione del modello attuativo, all'analisi dei fabbisogni formativi, all'individuazione delle skills rilevanti, all'elaborazione (co-creazione) dei contenuti e materiali formativi, confluiranno nella creazione di una piattaforma per l'analisi dei fabbisogni e la condivisione dei contenuti. Queste attività saranno seguite da azioni di disseminazione. È stata elaborata l'analisi dei costi a livello di stima generale. Sono stati identificati partner di consorzio diversificati per garantire input e partecipazione pubblici e privati. Sono stati previsti indicatori verificabili per quanto riguarda la partecipazione, utilizzando come fonte primaria di verifica l'interazione all'interno della piattaforma (e in generale i numeri di accessi alla stessa).

*Interazioni e criticità:* sono stati evidenziati i rischi correlati alla sostenibilità dello strumento piattaforma. La piattaforma, sviluppata da una software house e gestita da Ministero/Agenas, dovrebbe esistere all'interno di un piano di sostenibilità, e affronterebbe limitazioni comuni a questo tipo di strumento. In questo contesto è stato proposto un utilizzo futuro della risorsa anche come base per altri progetti che possono appoggiarsi alla stessa, rinforzando un sostegno attivo. Sono stati discussi i pro e i contro di un target demografico più generale, come proposto in base al linguaggio aperto della call, rispetto ad un target più focalizzato che concentra l'approccio su gruppi specifici (potenziale debolezza della proposta in fase di definizione). In questo contesto specifico, è stata discussa anche la differenza tra soggetti fragili (e.g. anziani) e soggetti vulnerabili (e.g. migranti), suggerendo un focus sulla seconda categoria nel contesto dell'inclusione sociale per questo progetto.

#### **UL4 Horizon Europe - salute digitale – gruppo 1**

Call: HORIZON-HLTH-2024-IND-06-08 "Sviluppo di un quadro metodologico dell'UE per valutazione clinica/prestazionale e follow-up clinico/prestazionale post-market dei dispositivi medici (MD) e dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)".

Il progetto "fraMED" definisce obiettivi generali e specifici concatenati, all'interno dei quali attenzione particolare viene posta sull'affrontare il gap tra gestione dei dispositivi medici in UE e interazione con realtà estere quali gli USA. I risultati attesi vengono presentati coi relativi indicatori: un accesso più rapido a dispositivi adeguati da parte dei pazienti è associato ai tempi di commercializzazione di nuovi tipi di dispositivi già presenti in altri mercati; l'accesso a solide risorse scientifiche per la guida alla valutazione da parte degli organismi notificati è associato al numero di utilizzi del protocollo definito all'interno della metodologia e ad un focus group per ottenere feedback sull'esperienza di utilizzo; e l'accesso a dati di utilizzo e ai requisiti valutativi da parte dei produttori è collegato alla ratio tra tempi medi di sviluppo di un dispositivo da prototipo 0 a commercializzazione con e senza fraMED.

In questo contesto è stata messa in evidenza la criticità specifica dei tempi lunghi di sviluppo e valutazione dei dispositivi coinvolti, che rappresenta una sfida notevole per un progetto che invece ha una durata iniziale breve. Le attività previste, tra cui il co-design, lo sviluppo del quadro/framework, la valutazione, il testing, e la governance (oltre a management e disseminazione/comunicazione), sono state associate a membri specifici dell'ipotetico consorzio, per evidenziarne input e risorse. Le fasi iniziali prevedono l'investigazione di soluzioni e progetti simili esistenti (come PARENT, CORE-MD, EUDAMED).

Sono stati analizzati i rischi principali, con relative strategie di mitigazione associate a work packages rilevanti:

- Complessità normative da mitigare integrando enti regolatori [WP5].
- Innovazione solo per alcune aziende da mitigare coinvolgendo ampio spettro di stakeholders [WP2 e WP4].
- Non scalabilità della soluzione proposta da mitigare tramite co-design [WP2].
- Applicabilità limitata ad alcune classi di MD e IVD da mitigare coinvolgendo più produttori per tenere conto delle diverse classi [WP2 e WP5].
- “Framework failure” da mitigare tramite “multi-step trial for error loop validation” [WP3 e WP4].

Sono stati evidenziati anche rischi ulteriori come: natura non generalizzabile della metodologia creata [WP2, WP3, WP4, WP5]; impossibilità di validare la metodologia e/o non sviluppare un framework usabile a causa di tempo insufficiente [WP3 e WP4]; difficoltà ad intercettare un numero sufficiente di stakeholders [WP6].

#### **UL4 Horizon Europe - salute digitale – gruppo 2**

Call: HORIZON-HLTH-2024-IND-06-08 "Sviluppo di un quadro metodologico dell'UE per valutazione clinica/prestazionale e follow-up clinico/prestazionale post-market dei dispositivi medici e dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)".

Il progetto “VIHTAI” (2024-2029) su “development of integrated high-technology assessment with artificial intelligence” si focalizza su un obiettivo generale di creazione di un framework europeo per accelerare la disponibilità dei dispositivi medici e IVD. La creazione di una piattaforma software certificata servirà a fornire le risorse necessarie agli stakeholders, e si appoggerà ad algoritmi di Intelligenza Artificiale. In questo contesto sono state previste attività divise per fasi per fare interagire gruppi di stakeholders diversi. Per ottimizzare l’inserimento della piattaforma nell’infrastruttura europea ed internazionale, sono previsti il collegamento a risorse e frameworks già esistenti e il coinvolgimento diretto di realtà sanitarie che costituiscono interfaccia fondamentale con i pazienti. Sono state messe in evidenza come importanti le considerazioni a livello di smaltimento e di gestione del ciclo di vita. Nell’elaborare un consorzio in grado di fornire input sufficienti, particolare attenzione è stata posta al bilanciare enti e realtà UE e USA sia in base alle dimensioni che in base all’expertise specifica. Per quanto riguarda la gestione degli indicatori, viene di nuovo messa in evidenza la difficoltà specifica dell’utilizzo di opzioni che possano essere efficaci a fronte dei tempi lunghi di accesso ai dispositivi e del tempo relativamente breve della durata del progetto. Sono stati previsti rischi principali riguardanti i tempi progettuali ristretti non solo per la misurazione degli indicatori, ma anche per lo sviluppo e la diffusione della piattaforma IT e la risposta degli stakeholders strategici. Sono

state evidenziate inoltre diverse criticità in ambito di cybersecurity e di interazione tra standard internazionali diversi.

*Interazioni e criticità riguardo entrambi i progetti Horizon:* È stato fornito feedback positivo sulla specificità degli approcci. Sono stati evidenziati i rischi riguardanti le interazioni di mercato tra aziende e mercati UE-USA, come anche le differenze legislative nella gestione di progetti. È stato fatto presente come solitamente nel campo dell'innovazione tecnologica (al di là della ricerca) non sia previsto il coinvolgimento USA per i rischi associati in area di competizione. Tuttavia, a fronte dei problemi di integrazione dei sistemi in assenza di pianificazione condivisa, in questo contesto era stato deciso di valutare un coinvolgimento maggiore come elemento di maggiore opportunità (o necessità) nel complesso, piuttosto che considerarlo un rischio sufficiente a far scartare l'approccio. È stato fornito feedback positivo anche per quanto riguarda l'attenzione a valutazioni green e di sostenibilità ambientale oltre che progettuale.

*Considerazioni generali:* È stato preso atto della necessità e del valore di approfondimenti, soprattutto a fronte della specificità delle proposte necessarie per partecipare efficacemente alle call analizzate. La creazione di reti di interazione rimane un obiettivo chiave di sforzi comuni nel contesto delle sinergie tra diverse realtà e risorse, e vedrà la condivisione di nuovi spunti futuri anche da parte di ProMIS.